

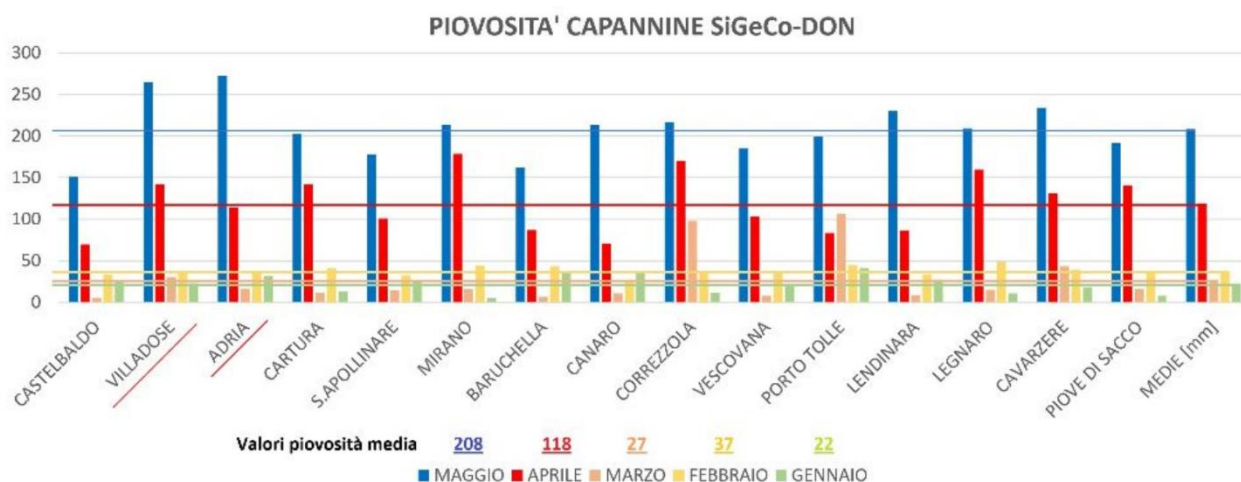
Report 4/2019 - SiGeCo DON

ANDAMENTO CLIMATICO

Con la fine del mese di Maggio è possibile tracciare alcuni bilanci sulla piovosità "anomala" di quest'ultimo periodo.

Come anticipato nei report 2/2019 e 3/2019 tutto il mese è stato caratterizzato da instabilità meteorologica, le precipitazioni medie mensili si sono attestate sui 208 mm, le punte massime si sono registrate ad Adria e Villadose rispettivamente con sommatorie di 272 mm e 264 mm mentre i valori minimi si sono riscontrati a Castelbaldo (150 mm) e Baruchella (162 mm).

Le previsioni per l'inizio del mese di Giugno prevedono al momento tempo in miglioramento ed anticiclone in rinforzo sul nord Italia ed in particolare nel nord-est.



Piovosità da Gennaio a Maggio suddivisa per capannina agro meteorologica, in evidenza la disforme distribuzione delle piogge nel periodo.

MONITORAGGIO

La fase della fioritura si può dichiarare conclusa anche per le varietà più tardive, con particolare riferimento a grani teneri.

Come già anticipato nei report precedenti, la fioritura è stata prolungata a causa delle avverse condizioni meteo in particolare per gli abbassamenti di temperatura associati a precipitazioni frequenti allungando così la finestra di suscettibilità ai patogeni.

Dai monitoraggi eseguiti presso i campi varietali si evidenzia un incremento generalizzato dei sintomi da fusariosi della spiga soprattutto sui grani duri, qualche sintomo inizia ad evidenziarsi anche sui grani teneri.

Per quanto riguarda le altre patologie, si segnala un incremento dei sintomi imputabili al complesso della septoriosi inoltre, su grano duro, sono stati riscontrati sintomi fogliari riconducibili ad infezioni da *Microdochium nivale*.

Relativamente alle ruggini dai monitoraggi non emergono situazioni particolarmente rilevanti, tuttavia con l'elevata umidità notturna ed rialzo termico dei prossimi giorni non si esclude una maggior incidenza di sintomi.



Sintomi di fusariosi della spiga su Grano duro, si noti la tipica muffa rosata sulle spighette colpite. (Foto del 31/05/2019)

ASPETTATIVE FUTURE

Il momento migliore per individuare i sintomi della fusariosi della spiga va da post-fioritura fino alla maturazione cerosa; in questo momento è possibile cogliere a pieno le differenze cromatiche tra spighe sane (verdi) e spighe infette (giallo-bianco-rosato).

L'aspettativa è di vedere sintomi:

- in appezzamenti non trattati in fioritura;
- in appezzamenti trattati in ritardo rispetto alla fioritura;
- in appezzamenti trattati troppo in anticipo rispetto alla fioritura e con prodotti a limitata persistenza d'azione.

La maggior incidenza di sintomi è attesa sui Grani duri, notoriamente più suscettibili alla patologia.



Primi sintomi visibili di fusariosi su spiga di Grano tenero (Foto del 30/05/2019)

CONCLUSIONI E SUGGERIMENTI

Da questo momento in poi è consigliabile eseguire un attento monitoraggio degli appezzamenti al fine di individuare situazioni potenzialmente "a rischio".

Si ricorda quanto già affermato nel precedente report ovvero che la difesa fitosanitaria nei confronti delle patologie della spiga (*Fusarium spp* - *Microdochium nivale*) è efficace fino alla fine della fioritura; dopo tale stadio, inoltre, esistono delle limitazioni di utilizzo (vedi etichetta prodotti).